

Parità di genere e politiche di inclusione i fattori strategici per la competitività

Eccellenze femminili. Oltre gli stereotipi e i soffitti di cristallo: le testimonianze di manager, imprenditrici, protagoniste dello sport e dello spettacolo all'evento del Sole 24 Ore con FT e Sky Tg24

R.I.T.



Parità di genere e inclusione come leve per la competitività e il benessere, nelle aziende ma anche nella società civile. È uno dei temi emersi dalle testimonianze che si sono susseguite ieri al Teatro Lirico Gaber di Milano davanti a una platea con molti studenti, durante l'evento Women at the top – Summit 2025, organizzato dal Sole 24 Ore con Financial Times e Sky Tg24. Giunto alla terza edizione, l'appuntamento si è concluso con la premiazione, durante il gala serale, di 35 donne che hanno ritirato il WE Award – Women Excellence 2025 (si veda anche la scheda a destra). «Il progetto è cresciuto con una forza straordinaria, passando dalle 350 candidature della prima edizione alle 800 di quest'anno – ha detto durante la cerimonia di premiazione Orson Francescone, managing director di FT Live –. È un segnale chiaro che l'Italia non solo ha tanti talenti femminili, ma inoltre li sta facendo emergere».

«Una donna che si afferma avrà affrontato statisticamente talmente tante difficoltà ulteriori rispetto a un uomo, che va celebrata, va raccontata – ha spiegato l'ad del Gruppo 24Ore Federico Silvestri –. Questo è un evento nato per raccontare queste storie. La parità di genere è una sfida su cui accelerare. Bisogna parlarne molto. Per avere consapevolezza dei temi da affrontare». «Formazione ed educazione sono alla base della riduzione del *gender gap*», ha

aggiunto il direttore editoriale di Sky Tg24, Giuseppe De Bellis: «Le ragazze che studiano e si laureano sono più dei ragazzi, c'è quindi la possibilità di ridurre più velocemente il divario. E dare visibilità a eventi come questo contribuisce a migliorare le cose».

«Parità di genere e inclusione sono valori che vanno perseguiti per una questione di equità e giustizia, ma anche perché convengono a tutti», ha sottolineato il direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini nel suo intervento: «Sono una molla di impegno maggiore, nel mondo del lavoro e nella società civile. Attivano forze che invece rimarrebbero sotto-utilizzate, un fenomeno che, oltre a non essere giusto, è assolutamente sconveniente dal punto di vista dell'andamento dell'economia e dei Paesi». Sulla stessa linea Valeria Borrelli, responsabile Persone e Organizzazione di Simest: «Vediamo un cambio di paradigma, un maggiore interesse delle organizzazioni verso un ambiente inclusivo attento alle persone e al loro benessere psicofisico, per mettere tutti nelle migliori condizioni per esprimere il proprio talento. Per Simest inclusione e parità sono non solo un dovere etico, ma anche una leva strategica: l'inclusione delle diversità porta a un maggior tasso di successo». Nonostante il cambiamento, c'è ancora molto da fare. Nel Global Gender Gap Report 2025 del World Economic Forum, che analizza lo stato della parità di genere in 148 Paesi del mondo, l'Italia si posiziona all'85esimo posto, fanalino di coda tra le economie europee. Saranno necessari 135 anni per colmare il divario economico, 162 per quello politico. E con un tasso di attività femminile del 53% il nostro Paese è all'ultimo posto in Europa.

«Ci impegniamo per creare un ambiente di lavoro equo e inclusivo, con pari opportunità per tutte le nostre persone – ha testimoniato Valentina Tanzi, head of People Value & Engagement di Generali Italia –. Promuoviamo programmi di formazione e mentoring, sostenendo anche percorsi di sviluppo per le studentesse che vogliono intraprendere carriere Stem». «Nessuno può pensare di fare carriera con una competenza settoriale, anche nelle discipline umanistiche – ha confermato Francesca Tasso, direttrice dell'Area Musei del Castello, Musei Archeologici e Museo del Risorgimento, Castello Sforzesco Milano –: conoscenze tecnologiche e digitali oggi sono indispensabili».

Per monitorare e promuovere la parità di genere nella ricerca e nell'innovazione, la Commissione ha dato vita nel 2003 al Rapporto triennale «SheFigures», i cui risultati fotografano un divario ancora molto ampio tra uomini e donne, come ha sottolineato Michela Matteoli, direttrice del programma di neuroscienze all'ospedale di

ricerca Humanitas e prorettrice alla ricerca Humanitas University: «L'ultimo rapporto, del 2024, rileva che in Europa, nel 2022, le donne responsabili di strutture scientifiche e universitarie erano poco più del 20%. In Italia la quota è del 18% circa, in Francia del 22% e nei Paesi del Nord Europa è un po' più alta ma, nell'insieme, le differenze non sono enormi e di fatto permane un grosso gap». Anche in questo ambito, a inizio carriera si contano più donne che uomini, ma il loro numero si riduce progressivamente nei ruoli apicali. «I miglioramenti registrati ogni tre anni ci sono, ma sono minimi e quindi ritengo sia difficile che il cambiamento avvenga in maniera spontanea. Servono interventi e politiche proattive da parte delle istituzioni», ha aggiunto Matteoli. Non mancano le realtà che valorizzano i talenti femminili, come Ibsa Italy: «Un impegno che mi rende orgogliosa e che mi permette di fare un lavoro appassionante ed entusiasmante», ha detto Irma Cupone, senior Pharmaceutical Technology specialist di Ibsa.

Forse le cose iniziano a cambiare per le nuove generazioni, che vedono sempre più giovani donne affrontare studi scientifici, come Philppa Cole, assegnista di ricerca presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, dove si occupa di materia oscura e buchi neri, che ha raccontato la propria esperienza. Ma anche imporsi in altri ambiti tradizionalmente maschili, come la cucina professionale: è il caso di Anna Zhang, vincitrice di MasterChef Italia edizione numero 14: «Sono l'esempio di come la diversità, che io preferisco chiamare varietà, diventi una valore aggiunto», ha raccontato. Mentre nell'ambito dei nuovi linguaggi e dei nuovi strumenti di comunicazione hanno portato la propria testimonianza Eleonora e Matilde Caressa., autrici del podcast «Rendez-vous da me», in cui affrontano i temi cari alla GenZ. Di stereotipi da superare e di una nuova cultura da costruire hanno parlato Andrea Soncin, commissario tecnico della nazionale femminile di calcio, e Nadine Sorelli, calciatrice del Milan. Mentre lo psicologo e divulgatore Luca Mazzucchelli ha spiegato come anche il «prendersi cura» di sé – del fisico come della mente – sia un fattore di successo nella vita. Tema caro all'étoile del Teatro alla Scala Nicoletta Manni, ospite della serata di gala, che sull'argomento ha scritto un libro, *La gioia di danzare*. «Riconosco il valore profondo che ha questo ruolo – ha detto Manni – era da 37 anni che non veniva scelta un'étoile interna. Sembrava un'era finita, è stata una vittoria della danza».

«Dobbiamo impegnarci perché gli ostacoli siano del passato», è stato l'appello Roberta Metsola, presidente del Parlamento Europeo: «Fatevi avanti, candidatevi per incarichi pubblici e posizioni di

Chief of International Banks Division, Intesa Sanpaolo

Sostiene, su scala internazionale, un modello di banca umana e sostenibile che unisce innovazione, crescita e valore sociale.

ANNA MARIA POGGI

Presidente, Fondazione Crt

Rappresenta un modello di leadership culturale e civica, capace di tradurre la ricerca giuridica in strumenti di equità sociale, formazione e partecipazione democratica.

ANTONELLA SADA

**Head of Public Affairs,
Brand, Communications
and Sustainability,
Dhl Express Italy**

Promuove una cultura aziendale inclusiva e orientata alla sostenibilità, valorizzando talenti e diversità.

GIOVANNA SCUTARI

Pioniera della comunicazione

Ha contribuito per oltre cinquant'anni ad elevare gli standard del settore e ad aprire la strada a generazioni di professioniste.

LUCIA SILVA

Group chief Sustainability officer, Assicurazioni Generali

Ha reso l'azienda un modello globale di sostenibilità, traducendo questo impegno in risultati misurabili e duraturi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

internazionale.

IRENE NUTINI

**Staff research scientist, Istituto nazionale
di Fisica nucleare**

Ha unito eccellenza scientifica e innovazione tecnologica con un forte impegno nella formazione delle nuove generazioni.

ILARIA SIVIERO

Ricercatrice post-doc, Università di Verona

Integra neuroscienze, intelligenza artificiale e ingegneria biomedica sviluppando tecnologie sostenibili e accessibili per una medicina personalizzata.

PREMI SPECIALI

CRISTINA BOMBASSEI

Consigliere e chief Legacy officer, Brembo

Ha ridefinito il ruolo dell'impresa come agente di progresso sostenibile, coniugando etica, innovazione e responsabilità sociale.

ANNA FLAVIA

D'AMELIO EINAUDI

**Consigliere delegato, Università Vita-Salute
San Raffaele**

Guida un ecosistema di ricerca e cura orientato all'eccellenza scientifica e alla centralità delle persone.

SABRINA DE FILIPPIS

Ad e dg, Fs Logistix

Ha modernizzato il settore della logistica con una visione che unisce digitalizzazione integrata, sostenibilità e competitività internazionale.

LAURA FURLAN

Ad, Poste Vita

Ha guidato trasformazioni digitali e industriali su scala nazionale con impatti concreti su cittadini, imprese e istituzioni.

ROBERTA MARCENARO

Founder, Imark

Promuove un made in Italy innovativo e responsabile, contribuendo al dialogo culturale tra Europa e Stati Uniti.

PAOLA PAPANICOLAOU

cambiamento sociale e ispira un nuovo modo di fare impresa e solidarietà.

EMANUELA OLIVIERI

Presidente, Associazione Parkinson Giovanile Roma Aps

Ha creato una rete di supporto che unisce pazienti, famiglie, medici e istituzioni, contribuendo a cambiare la percezione del Parkinson ad esordio precoce.

MARIAVITTORIA RAVA

Presidente, Fondazione Francesca Rava Nph Italia Ets

Leader umanista e visionaria. È stata capace di trasformare il dolore in azione e la solidarietà in cambiamento. Con la fondazione che porta il nome di sua sorella, ha reso concreto il principio “aiutiamoli ad aiutarsi da sé”, offrendo dignità e speranza a chi ne ha più bisogno.

FRANCESCA ZIMATORE

**Direttrice generale,
Kairos Impresa Sociale**

Ha trasformato una fragilità in forza collettiva, dando vita a progetti concreti che garantiscono diritti, autonomia e pari opportunità a centinaia di donne e famiglie vulnerabili.

FORMAZIONE E RICERCA

ADRIANA ALBINI

Scientific advisor, Direzione scientifica Irccs Istituto Europeo di Oncologia

Ha contribuito in modo determinante all'avanzamento della ricerca sul cancro e della medicina preventiva, unendo eccellenza scientifica, leadership e impegno sociale.

CHIARA MARIA COCCHIARA

Senior Innovation officer, European Space Agency

Ha portato una visione pionieristica nello sviluppo della space economy, trasformando la ricerca spaziale in soluzioni utili alla vita sulla Terra.

GIORGIA CORATTI

Ricercatrice, Università Cattolica e Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs

Ha rivoluzionato la ricerca riabilitativa in ambito neuromuscolare pediatrico creando strumenti e protocolli oggi riconosciuti a livello

per l'innovazione clinica responsabile, è un modello di leadership femminile nel settore health tech.

BRUNA OLIVIERI

Country manager, Unieuro

Ha guidato l'evoluzione del retail attraverso una digitalizzazione diffusa e un approccio orientato alla qualità dei servizi. Una strategia che continua a orientare lo sviluppo dell'azienda.

CLAUDIA PINGUE

Responsabile fondo Technology Transfer, Cdp Venture Capital

Ha favorito la crescita dell'ecosistema tecnologico nazionale creando ponti tra ricerca e impresa. Rappresenta un modello di eccellenza femminile nella finanza e nell'innovazione.

ANNA RAMELLA

Rappresentante legale, AllStent

Ha promosso un approccio interdisciplinare che genera effetti concreti nell'ambito scientifico e industriale. È tra le voci emergenti nel campo della medicina computazionale e del deep tech.

MILENA ROVEDA

Ceo, Gauss Fusion

Ha introdotto una visione manageriale e industriale innovativa nel settore della fusione, trasformando Gauss Fusion in un progetto europeo di riferimento.

ECONOMIA SOCIALE

CHIARA CERETTI

**Presidente, Associazione Spazio 3R Riciclo Ricucio Riuso
Impresa Sociale**

Ha trasformato un laboratorio locale in un progetto comunitario ad alto impatto, che promuove coesione e inclusione sociale, incarnando una leadership autentica e visionaria.

MARIA CRISTINA FERRADINI

**Managing director,
Amplifon Foundation**

Ha messo a sistema iniziative che sostengono i territori e le comunità più fragili, rafforzando la partecipazione attiva e la solidarietà diffusa. La sua leadership è un modello di governo del

delle persone. La sua leadership empatica è fondata su fiducia, equità, miglioramento continuo.

ESG/WELFARE/CSR

PAOLA ANGELETTI

Chief Sustainability officer, Intesa Sanpaolo

Ha promosso percorsi di sostenibilità basati su trasparenza, responsabilità e crescita condivisa, contribuendo a un cambio culturale rilevante nel settore bancario.

PAMELA DE ROSA

Customer and Marketing assistant, external Communication expert, Lufthansa Technik Milan

Ha trasformato la disabilità in risorsa, sviluppando iniziative inclusive che danno voce a persone e comunità spesso sottorappresentate. Passione e perseveranza si sono tradotte in crescita personale, inclusione e ispirazione per gli altri.

CLAUDIA FILIPPONE

Chief HR & Communication officer, Rina

La sua leadership innovativa, inclusiva e orientata al futuro, ha introdotto nuovi modelli di carriera “a rete”, riducendo il turnover e rafforzando il senso di appartenenza.

STEFANIA POMPILI

Ceo, Sopra Steria Italia

Riconosciuta tra le #UnstoppableWomen e ceo dell'anno per la Trasformazione digitale promuove parità di genere, sostenibilità e formazione, unendo innovazione e valore umano.

GAIA PRETNER

Head of Sustainability, European Football Clubs

Ha introdotto nuovi paradigmi di sostenibilità e inclusione nel calcio europeo, contribuendo a un'evoluzione culturale del settore. Coniuga competenza tecnica, visione strategica e sensibilità sociale.

INNOVAZIONE

FRANCESCA MANNI

Clinical scientist, Philips

Unisce ricerca e tecnologie d'avanguardia per migliorare la qualità della salute e della vita delle persone. Riferimento internazionale

LE 35 PREMIATE

Sono 35 le donne premiate ieri sera al gala di Women at the top con il WE Award – Women Excellence 2025: sono divise nelle categorie business & management, Esg/welfare/Csr, innovazione, economia sociale, formazione e ricerca, premi speciali.

BUSINESS & MANAGEMENT

MARTA BONATI

Country Manager, Ebury Italia

Per l'impegno nel sostenere l'espansione internazionale tramite soluzioni finanziarie innovative e accessibili, contribuendo alla crescita di un ecosistema competitivo e rivolto al futuro.

ELISABETTA FABRI

Presidente e ceo, Starhotels Group

Guida il gruppo con un modello di management fondato sulla sostenibilità e la valorizzazione delle eccellenze made in Italy, integrando cultura dell'ospitalità e innovazione strategica. Ha reso Starhotels un simbolo dell'Italia nel mondo.

MARIA LAURA GAROFALO

Ceo, Ghc - Garofalo Health Care

Grazie alla sua visione strategica e alla capacità di innovare senza snaturare le origini, ha traghettato il gruppo in una nuova fase di crescita, unico player italiano quotato nel settore dell'healthcare.

FEDERICA MINOZZI

Ceo, Iris Ceramica Group

Ha guidato l'internazionalizzazione dell'azienda sostenendo percorsi di innovazione tecnologica e industriale. La sua visione ha reso Iris Ceramica Group un modello di transizione ecologica e culturale.

FRANCESCA POLTI

Presidente e ad, Polti Group

Ha rinnovato la storica impresa familiare con scelte strategiche orientate alla resilienza, allo sviluppo industriale e alla centralità

leadership, le cose cambieranno se lo farete voi. Altrimenti altri decideranno al vostro posto». Durante la serata in collegamento dagli Stati Uniti è intervenuta infine Kerry Kennedy, presidente della Robert F. Kennedy Human Rights Foundation, che ha parlato dell'eredità di suo padre, «un uomo che ha contribuito a far crescere la giustizia e la pace nel mondo». Quanto alle nuove sfide, Kerry Kennedy mette in fila le nuove emergenze: sanità, scuola, guerre e accoglienza dei profughi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA